

AVVISO AGLI AZIONISTI DEL COMPARTO: BPER INTERNATIONAL SICAV – SHORT TERM EUR CORPORATES (il "Comparto incorporato")

IMPORTANTE:

QUESTO AVVISO RICHIEDE LA SUA IMMEDIATA ATTENZIONE. IN CASO DI DOMANDE SUL CONTENUTO DEL PRESENTE AVVISO, SI RACCOMANDA DI RICHIEDERE UNA CONSULENZA PROFESSIONALE INDIPENDENTE.

Con la presente si comunica agli azionisti del Comparto incorporato che il consiglio di amministrazione della Società (il "**Consiglio di amministrazione**") ha deciso di procedere alla fusione tra il Comparto incorporato e un comparto della Società, *BPER International SICAV – Optimal Income*, che sarà creato prima della fusione (il "**Comparto incorporante**", insieme al Comparto incorporato) ("**Comparti oggetto della fusione**") con effetto a decorrere dal 1° dicembre 2020 (la "**Data di efficacia**") o da una data successiva stabilita dal Consiglio di amministrazione previa approvazione dell'autorità di vigilanza lussemburghese (la "**CSF**") e comunicati per iscritto agli azionisti del Comparto incorporato. Nel caso in cui approvi una Data di efficacia successiva, il Consiglio di amministrazione potrà anche apportare agli altri elementi del calendario della fusione le conseguenti modifiche che riterrà opportune. Il presente avviso descrive le implicazioni della fusione per la Sua attuale partecipazione azionaria nel Comparto incorporato. In caso di domande sul contenuto del presente avviso, La invitiamo a rivolgersi al Suo consulente finanziario. La fusione può avere un impatto sulla Sua situazione fiscale. Si invitano gli azionisti a rivolgersi al proprio consulente fiscale per una consulenza specifica in relazione alla fusione.

I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente avviso hanno lo stesso significato loro attribuito nel prospetto della Società.

1. Contesto e motivazioni della fusione

Alla luce del basso livello delle masse in gestione del Comparto incorporato, della sua performance poco soddisfacente negli ultimi anni e dell'attuale assenza di investitori nel Comparto incorporante, in base all'attuale track record del Comparto incorporato e del fondo master del Comparto incorporante questa fusione dovrebbe offrire agli investitori rendimenti più elevati dal loro investimento. A giudizio del Consiglio di amministrazione, la fusione avviene nel migliore interesse degli azionisti del Comparto incorporato.

2. Sintesi della fusione

- (i) La fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante diverrà effettiva e definitiva tra i Comparti oggetto della fusione e nei confronti di terzi alla Data di efficacia.
- Alla Data di efficacia, tutte le attività e le passività del Comparto incorporato saranno trasferite al Comparto incorporante mediante conferimento in contanti di tutte le attività e le passività del Comparto incorporato nel Comparto incorporante, in conformità dell'articolo 1(20)(a) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo del risparmio, e successive modificazioni (la "**Legge del 2010**"). In seguito al perfezionamento della fusione, il Comparto incorporato sarà sciolto senza liquidazione alla Data di efficacia. Le azioni del Comparto incorporato saranno cancellate con effetto dalla Data di efficacia.
- (ii) Per realizzare la fusione in oggetto non è necessario il voto degli azionisti del Comparto incorporato.
- (iii) Il periodo di trenta (30) giorni di calendario entro il quale gli azionisti del Comparto incorporato possono richiedere il rimborso delle proprie azioni del Comparto incorporato e di conseguenza non partecipare alla fusione inizia a decorrere dalla data del presente avviso. Si veda la seguente sezione 5.
- Alla Data di efficacia non è richiesta alcuna azione da parte degli azionisti del Comparto incorporato che consentano alla fusione e che desiderino ricevere azioni del Comparto incorporante in cambio delle loro azioni del Comparto incorporato. Gli azionisti che detengono azioni del Comparto incorporato alla Data di efficacia riceveranno automaticamente azioni della corrispondente classe di azioni del Comparto incorporante e diventeranno azionisti del Comparto incorporante in cambio delle loro azioni del Comparto incorporato, conformemente al pertinente rapporto di scambio, e parteciperanno ai risultati del Comparto incorporante a partire da tale data.
- (iv) Altri aspetti procedurali della fusione sono descritti nella seguente sezione 6.
- (v) La fusione è stata approvata dalla CSF.
- (vi) Il calendario che segue riassume le fasi principali della fusione.

Invio dell'avviso agli azionisti	23 ottobre 2020
Termine ultimo per richiedere il rimborso delle azioni del Comparto incorporato o la conversione verso un altro comparto	24 novembre 2020
Data di efficacia	1° dicembre 2020

3. Impatto della fusione sugli azionisti del Comparto incorporato

A seguito della fusione, gli azionisti che detengono azioni del Comparto incorporato alla Data di efficacia diventeranno, a partire dalla medesima, azionisti del Comparto incorporante, come di seguito illustrato.

Comparto incorporato	Comparto incorporante
BPER International SICAV – Short Term EUR Corporates	BPER International SICAV – Optimal Income
Classe P (EUR)	Classe P (EUR)
Classe I (EUR)	Classe I (EUR)

Gli azionisti del Comparto incorporato risentiranno degli effetti della fusione, poiché la politica d'investimento, il gestore di portafoglio e gli orari limite per le negoziazioni del Comparto incorporato sono diversi da quelli del Comparto incorporante.

I costi della fusione saranno ripartiti secondo le modalità indicate nella seguente sezione 7.

Il Consiglio di amministrazione ritiene che gli azionisti del Comparto incorporato beneficiranno della fusione nella misura in cui essa darà a questi ultimi la possibilità di trarre vantaggio dai risultati del Comparto incorporante. Il Comparto incorporante investirà almeno l'85% del suo patrimonio in M&G (Lux) Optimal Income Fund (il "**Fondo master**"), un comparto di M&G (Lux) Investment Funds 1, una SICAV lussemburghese registrata ai sensi della Parte I della Legge del 2010. Un investimento diretto degli azionisti nel Fondo master avrebbe per questi ultimi costi più elevati di quelli previsti per un investimento effettuato attraverso il Comparto incorporante.

Fermi restando i termini del prospetto della Società, prima della Data di efficacia i portafogli del Comparto incorporato saranno ribilanciati e investiti in liquidità o in diversi tipi di attività al fine di agevolare la fusione nel Comparto incorporante. La fusione determinerà un afflusso di liquidità/attività liquide nel Comparto incorporante al fine di assicurare che le attività del Comparto incorporato siano conformi alla politica d'investimento del Comparto incorporante.

I Comparti oggetto della fusione sono comparti della stessa entità e pertanto beneficiano di tutele e diritti equivalenti per gli investitori.

L'Allegato 1 contiene un prospetto dettagliato delle principali caratteristiche dei Comparti oggetto della fusione e di eventuali differenze e analogie tra gli stessi alla Data di efficacia.

Si raccomanda inoltre agli azionisti del Comparto incorporato di leggere attentamente la descrizione del Comparto incorporante nell'Allegato 1 e nel KIID del Comparto incorporante prima di prendere qualsiasi decisione in relazione alla fusione.

La fusione sarà vincolante per tutti gli azionisti del Comparto incorporato che non abbiano esercitato il diritto di richiedere il rimborso gratuito delle proprie azioni entro i termini indicati nella seguente sezione 5.

In seguito alla fusione non sarà riscossa alcuna commissione di sottoscrizione nel Comparto incorporante.

4. Criteri di valutazione delle attività e delle passività

Le attività e le passività del Comparto incorporato saranno valutate alla data di efficacia conformemente alle disposizioni del prospetto e dello statuto della Società.

Eventuali redditi maturati dal Comparto incorporato, quali crediti commerciali, interessi maturati e altri crediti relativi agli investimenti, saranno trasferiti al Comparto incorporante come parte delle attività e delle passività del Comparto incorporato. Non vi sarà alcuna distribuzione di redditi maturati a favore degli azionisti prima della fusione.

Il valore patrimoniale netto del Comparto incorporato sarà verificato dai revisori della Società.

5. Diritti degli azionisti in relazione alla fusione

Dal momento che il Comparto incorporante sarà lanciato alla Data di efficacia, ogni azionista del Comparto incorporato riceverà un'azione della relativa classe di azioni del Comparto incorporante in cambio di un'azione della classe corrispondente del Comparto incorporato.

Gli azionisti del Comparto incorporato acquisiranno diritti in qualità di azionisti del Comparto incorporante a partire dalla Data di efficacia e parteciperanno dunque a qualsiasi aumento del valore patrimoniale netto del Comparto incorporante.

Gli azionisti del Comparto incorporato che non approvino la fusione avranno la possibilità di richiedere il rimborso delle proprie azioni del Comparto incorporato al valore patrimoniale netto applicabile, senza l'addebito di alcuna commissione di rimborso (salvo le spese addebitate dal Comparto incorporato per far fronte ai costi di disinvestimento), per almeno 30 giorni solari a decorrere dalla data del presente avviso.

6. Aspetti procedurali

- i. Approvazione degli azionisti non richiesta
- Il perfezionamento della fusione non richiede l'approvazione dell'assemblea generale degli azionisti del Comparto incorporato. Gli azionisti del Comparto incorporato che non sono d'accordo con la fusione possono tuttavia richiedere il rimborso delle loro azioni, come indicato nella precedente sezione 5, fino al 24 novembre 2020.
- ii. Pubblicazioni
- La fusione e la sua Data di efficacia saranno pubblicate sulla piattaforma elettronica centrale del Granducato di Lussemburgo, il *Recueil électronique des sociétés et associations (RESA)* e nel "*Luxemburger Wort*", prima della Data di efficacia. Tali informazioni saranno inoltre rese disponibili al pubblico, ove richiesto dalla legge, anche in altre giurisdizioni in cui sono distribuite le azioni dei Comparti oggetto della fusione.
- iii. Approvazione da parte delle autorità competenti
- La fusione è stata approvata dalla CSF.

7. Costi della fusione

I costi e le spese legali, amministrativi e di consulenza connessi alla preparazione e al perfezionamento della fusione saranno a carico di M&G Investment Management Limited.

8. Tassazione

La fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante può avere conseguenze fiscali per gli azionisti. Si raccomanda agli azionisti a rivolgersi al proprio consulente professionale per informazioni in merito alle conseguenze di questa fusione sulla loro posizione fiscale individuale.

9. Ulteriori informazioni

i. Relazione sulla fusione

PricewaterhouseCoopers, Société Coopérative, il revisore autorizzato della Società per ciò che attiene alla fusione, redigerà una relazione sulla fusione che includerà una convalida dei seguenti elementi:

- i criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività ai fini del calcolo del rapporto di scambio;
- se del caso, il pagamento in contanti per azione;
- il metodo di calcolo per la determinazione del rapporto di scambio; e
- il rapporto di scambio finale.

Una copia della relazione del revisore autorizzato sarà resa disponibile gratuitamente su richiesta agli azionisti del Comparto incorporato e alla CSF alla data di Efficacia o intorno ad essa.

ii. Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio

Il metodo di calcolo dell'esposizione complessiva al rischio per il Comparto incorporante si basa sull'approccio del value-at-risk assoluto, mentre il metodo utilizzato per il Comparto incorporato si basa sull'approccio fondato sugli impegni (Commitment Approach).

iii. Altri documenti disponibili

- I seguenti documenti sono a disposizione degli azionisti del Comparto incorporato, gratuitamente e su richiesta, presso la sede legale della Società a partire dalla data del presente avviso:
- i termini della fusione redatti dal Consiglio di amministrazione, contenenti informazioni dettagliate sulla fusione, incluso il metodo di calcolo del rapporto di scambio (il "**Termini della fusione**");
 - una dichiarazione della banca depositaria della Società, che conferma di aver verificato la conformità dei Termini della fusione con le disposizioni della Legge del 2010 e dello statuto della Società; e
 - il prospetto della Società e i KIID del Comparto incorporante, nonché l'Allegato 1.

Per eventuali domande in merito, La invitiamo a rivolgersi al Suo consulente finanziario o alla sede legale della Società.

Copia del prospetto aggiornato della Società, datato dicembre 2020, saranno rese disponibili gratuitamente durante il normale orario di ufficio presso la sede legale della Società o presso gli agenti locali della Società, come richiesto dalle leggi vigenti.

Cordiali saluti,

23 ottobre 2020 | Il Consiglio di amministrazione

Allegato 1:

Di seguito viene presentata una sintesi delle principali caratteristiche del Comparto incorporato e del Comparto incorporante:

Comparto incorporato BPER INTERNATIONAL SICAV – SHORT TERM EUR CORPORATES	Comparto incorporante COMPARTO 17 – BPER INTERNATIONAL SICAV – OPTIMAL INCOME
Politica d'investimento Il Comparto investe almeno due terzi del patrimonio in titoli di debito e "debt claim". La duration del portafoglio viene costantemente adeguata alla situazione del mercato ("a breve termine"), ma non supera i tre anni. Almeno due terzi degli investimenti sono denominati in EUR. Tuttavia, la quota di investimenti in valute estere non coperte nei confronti dell'EUR non può superare il 10% del patrimonio. Al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il Comparto può investire fino a un terzo del patrimonio in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, scambiabili e cum warrant, nonché in convertibile debenture. Inoltre, al netto della liquidità e degli strumenti equivalenti, il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti azionari e warrant nonché in altri titoli di partecipazione e certificati con diritto di dividendo acquistati tramite l'esercizio di diritti di conversione e di sottoscrizione o warrant, oppure warrant restanti dalla vendita separata di titoli ex warrant e azioni acquistate con tali warrant. Le azioni acquistate tramite l'esercizio di diritti o tramite sottoscrizione devono essere vendute entro 12 mesi dall'acquisizione.	Politica d'investimento Questo Comparto è un fondo feeder di M&G (Lux) Optimal Income Fund (il " Fondo master "), un comparto di M&G (Lux) Investment Funds 1, una SICAV lussemburghese registrata ai sensi della Parte I della Legge del 2010. Il Comparto investe almeno l'85% del proprio patrimonio in azioni di Classe C1 denominate in EUR del Fondo master. In via accessoria, il Comparto può inoltre investire fino al 15% del patrimonio in strumenti liquidi. La performance del Comparto dovrebbe essere pressoché in linea con quella del Fondo master in funzione del suo livello di investimento nel Fondo master e ad eccezione di spese del fondo aggiuntive a livello del Comparto che incideranno sulla sua performance. Politica e obiettivi di investimento del Fondo master Il Fondo master mira a offrire agli investitori un rendimento totale (la combinazione di crescita del capitale e reddito) mediante l'esposizione a flussi di reddito ottimali sui mercati finanziari. Il Fondo master investe almeno il 50% del proprio valore patrimoniale netto in titoli di debito, tra cui obbligazioni investment grade, obbligazioni ad alto rendimento, titoli sprovvisti di rating e asset-backed securities. Questi titoli possono essere emessi da governi e loro agenzie, enti pubblici, organismi quasi sovrani, organismi sovranazionali e società. Gli emittenti possono avere sede in qualsiasi paese, inclusi i mercati emergenti, e i titoli possono essere denominati in qualsiasi valuta. Almeno l'80% del valore patrimoniale netto deve essere denominato in EUR o con copertura in EUR. La duration complessiva del Fondo master non sarà negativa, ma il Fondo master può ottenere una durata negativa dai singoli mercati obbligazionari. Il Fondo master può investire nel complesso fino a un massimo del 100% del suo valore patrimoniale netto in titoli con rating inferiore a investment grade e sprovvisti di rating. Non vi sono restrizioni in termini di qualità creditizia per i titoli di debito in cui il Fondo master può investire. Il Fondo master può investire in titoli di debito onshore cinesi denominati in CNY e negoziati sul China Interbank Bond Market. Il Fondo master può anche detenere fino a un massimo del 20% del proprio valore patrimoniale netto in titoli di debito contingent convertible e fino a un massimo del 20% del proprio valore patrimoniale netto in asset-backed securities. Il Fondo master è un fondo obbligazionario flessibile che consente di investire in un'ampia gamma di strumenti a reddito fisso in funzione delle aree in cui il gestore degli investimenti ravvisa valore. Nell'individuare il flusso di reddito ottimale, il Fondo master ha anche la flessibilità di investire fino a un massimo del 20% del suo valore patrimoniale netto in azioni. Di norma il Fondo master effettua investimenti diretti. Può anche investire indirettamente tramite strumenti derivati per assumere posizioni sia lunghe che corte e per esporli a investimenti superiori al suo valore patrimoniale netto, al fine di incrementare i rendimenti potenziali sia nelle fasi di rialzo che in quelle di ribasso. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati per conseguire l'obiettivo di investimento del Fondo master e con finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio. Tali strumenti possono includere, a titolo non esaustivo, contratti a pronti e a termine, futures negoziati in borsa, credit default swap, total return swap e swap su tassi d'interesse. Il Fondo master può investire anche in altri strumenti, tra cui organismi d'investimento collettivo del risparmio, liquidità e strumenti equivalenti, depositi, warrant e altri titoli di debito. Per confrontare la propria performance il Fondo master utilizza un indice composto dai seguenti tre indici: <ul style="list-style-type: none">• 1/3 Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index EUR Hedged;• 1/3 Bloomberg Barclays Global High Yield Index EUR Hedged; e• 1/3 Bloomberg Barclays Global Treasury Index EUR Hedged.

TIM L'AUTHORITY DISPONE LA CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL PROGETTO DI SCORPORO

Da Agcom primo ok a FiberCop

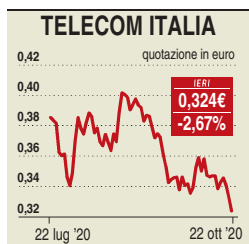
Si tratta del primo passaggio per la nascita della newco che coinvolgerà anche Kkr e Fastweb. Il tutto in vista della definizione della società che gestirà la banda ultralarga

DI ANDREA MONTANARI

Primo semaforo verde dell'Agcom all'iter per la creazione di FiberCop, newco studiata da Tim per il conferimento della rete fissa secondaria nella quale a tendere entreranno il fondo Kkr (37,5%) e Fastweb (4,5%) grazie all'apporto della jv FlashFiber. Si tratta di un primo ma significativo step tecnico e burocratico, forse decisivo in vista della possibile creazione della rete unica per la banda ultralarga che il gruppo delle tlc guidato da Luigi Gubitosi vuole creare unendo le forze a Open Fiber con il supporto di Cdp. In tal senso si attende anche la conclusione della trattativa tra Enel e il fondo Macquarie relativa alla partecipazione del 50% detenuta dal gruppo elettrico nella stessa Open Fiber. Nel frattempo, il consiglio dell'Authority ha fornito un primo via libera alla newco di Tim e, contestualmente, ha disposto

una consultazione pubblica per acquisire le valutazioni del mercato. Dopo l'analisi preliminare, si legge in una nota, ora il progetto è ammesso a «un vaglio più approfondito nell'ambito dell'analisi coordinata dei mercati della banda ultralarga». Un piano che per l'Agcom «si fonda su un modello di coinvestimento fra operatori, prevede la creazione di una società separata alla quale Tim conferirà le proprie infrastrutture passive della rete d'accesso secondaria, sia in rame sia in fibra». L'Autorità ha pertanto condotto un'analisi preliminare per verificare «l'affidabilità e la serietà del progetto di separazione, nonché la sua potenziale idoneità a migliorare le condizioni di concorrenza nel settore» e in conclusione «ha ri-

tenuto il progetto ammissibile per un vaglio più approfondito, nell'ambito dell'analisi coordinata dei mercati dell'accesso prevista dal comma 2 dell'art. 50-ter del Codice». Nel frattempo, come anticipato da *MF-Milano Finanza*, il piano di cablaggio di FiberCop prende forma. Secondo quanto ha reso noto la società di tlc si è infatti chiusa la prima gara per la fornitura di cavi in fibra ottica e le 5 aziende che si sono aggiudicate la commessa sono tutte italiane: Ecotel, Metallurgica Bresciana, Prysmian, Technikabel e Tratos. La fornitura servirà a coprire il fabbisogno di FiberCop per i primi due anni d'attività. Infine, ieri Gubitosi ha investito 164 mila euro per comprare 500 mila azioni di Tim. (riproduzione riservata)



Tlc, ora la Spagna fattura più dell'Italia

di Marco Vignali

Il 2019 ha segnato il sorpasso della Spagna sull'Italia, in quarta posizione in termini di fatturato nella telefonia in Europa. Il dato è emerso dal rapporto annuale dell'Area studi di Mediobanca sulle telco globali. In Europa, il primo mercato resta quello tedesco, con 57,4 miliardi di euro, seguito da Uk (37,3), Francia (35,2) e, appunto, Spagna, con un fatturato di 30,1 miliardi. L'ascesa del Paese iberico va a scapito dell'Italia, il cui giro d'affari globale si ferma a 29,8 miliardi (-4,4% anno su anno). Tra le cause spiccano l'elevata fidelizzazione della clientela spagnola grazie alle offerte quintuple play - salite a 6,1 milioni - e l'elevato numero di accessi su reti NGA, aumentati in un anno di 7,5 milioni, a 54,3 milioni totali. Per l'Italia prosegue il trend negativo dei ricavi, che erano 42,2 nel 2010. La componente fissa (16,2 miliardi, -1,7% sul 2018) è riuscita a limitare la contrazione, mentre il mobile (13,7 miliardi, -7,3%) risulta più in difficoltà. A livello tendenziale, nel 2019 i ricavi aggregati delle 30 principali aziende di tlc mondiali sono cresciuti dello 0,8%. At&t si riconferma prima telco per giro d'affari, con 161 miliardi di ricavi. La graduatoria vede nelle prime 17 posizioni sette gruppi asiatici e sei europei, con Tim al 17esimo posto. Deutsche Telekom domina la classifica Ue con 80,5 miliardi. Quanto all'Italia, gli esperti di piazzetta Cuccia osservano come tra marzo e maggio ci sia stato un aumento del 75,5% dei valori medi mensili di traffico dati giornaliero nel fisso e del 74,9% nel mobile. A farne le spese sono stati i conti economici degli operatori, gravati dall'aumento dei costi e dall'appiattimento dei ricavi a causa del modello di offerta in bundle ormai ampiamente diffuso. Nel 2019 Tim è stata prima per fatturato, con 13,1 miliardi (-5,5% sul 2018) seguita da Vodafone con 5,7 miliardi (-5,2%), e da Wind Tre con 5,1 miliardi (-6,5%). (riproduzione riservata)

BPFR INTERNATIONAL SICAV

Société d'Investissement à Capital Variable
2C, rue Albert Borschette, L-1246 Lussemburgo | R.C.S. Luxembourg B 61.517 | (la «Société»)

Comparto incorporato		Comparto incorporante	
BPFR INTERNATIONAL SICAV - SHORT TERM EUR CORPORATES		COMPARTO 17 - BPFR INTERNATIONAL SICAV - OPTIMAL INCOME	
		Questi indici rappresentano, rispettivamente, il mercato globale delle obbligazioni societarie investment grade, il mercato globale delle obbligazioni societarie ad alto rendimento e il mercato globale dei titoli di Stato.	
		Il Comparto e il Fondo master sono a gestione attiva. L'indice composito è un parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto e del Fondo master. Il Fondo master può differire notevolmente da questo indice composito, che rappresenta solo la posizione neutrale del Fondo.	
Profilo dell'investitore tipo	Il Comparto è indicato per investitori che desiderano investire liquidità in un portafoglio con una duration media non superiore a tre anni, che viene costantemente adeguata alla situazione del mercato.	Il Comparto è adatto a investitori istituzionali e al dettaglio che cercano di ottenere una combinazione di crescita del capitale e di reddito da un portafoglio costituito per almeno il 50% da strumenti di debito e per il resto da strumenti di debito o da altri tipi di attivi, ma che comprendono che non vi sono garanzie, che il loro capitale sarà esposto a rischi e che il valore del loro investimento e gli eventuali redditi maturati possono aumentare o diminuire.	
Utilizzo di tecniche e strumenti	Il Comparto potrà effettuare operazioni relative a tecniche e strumenti con finalità di investimento e non di copertura in conformità con quanto disposto dal Capitolo 23 delle Direttive d'investimento, paragrafo "Tecniche e strumenti speciali relativi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario" e nell'interesse di una gestione ordinata del suo patrimonio. Per via dell'elevata volatilità, gli investimenti in tecniche e strumenti sono esposti a rischi più elevati rispetto agli investimenti diretti in titoli. Il Comparto non intende effettuare operazioni di tipo Securities Financing Transaction ("SFT") e non investirà in Total Return Swap ("TRS"). Pertanto, il Comparto non è soggetto al Regolamento (UE) 2015/2365 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo.	In riferimento al 15% (massimo) del suo patrimonio non investito nel Fondo master, questo Comparto non effettua transazioni relative alle tecniche e agli strumenti di cui al Capitolo 23 delle linee guida di investimento, paragrafo "Tecniche e strumenti speciali collegati a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario".	
Profilo di rischio/rendimento (SRR)	Categoria 2	Il Fondo master stesso effettua operazioni relative a tecniche e strumenti con finalità di investimento e di copertura. Si prega di fare riferimento al prospetto del Fondo master per informazioni relative all'utilizzo di tali tecniche e strumenti applicabili al Fondo master.	
Commissione forfettaria	Classe P: 0,800% annuo, calcolata giornalmente in base al patrimonio netto complessivo medio della classe nel mese in oggetto. Classe I: 0,55% annuo, calcolata giornalmente in base al patrimonio netto complessivo medio della classe nel mese in oggetto.	Categoria 3 Classe P: massimo l'1,395% annuo, calcolata giornalmente in base al patrimonio netto complessivo medio della classe nel mese in oggetto. Classe I: 0,55% annuo, calcolata giornalmente in base al patrimonio netto complessivo medio della classe nel mese in oggetto.	
Spese correnti	0,93%	Classe P: Fino all'1,46%, di cui 0,96% relativo al Comparto incorporante e fino a 0,50% per spese relative al Fondo master. Classe I: Fino allo 0,66%, di cui 0,16% relativo al Comparto incorporante e fino a 0,50% per spese relative al Fondo master.	
Commissione di rimborso / conversione	Nessuna	Nessuna	
Commissione di sottoscrizione	Fino al 3% dell'ammontare sottoscritto dovuto al Distributore.	Classe P: Fino al 3% dell'ammontare sottoscritto dovuto al Distributore. Classe I: Nessuna	
Gestore degli investimenti	UBS Asset Management Switzerland AG	Optima S.p.A. SIM, Modena, Italia	
Valuta di riferimento	EUR	EUR	
Classi di Azioni	Classe P (EUR) Classe I (EUR)	Classe P Classe I	
Politica di distribuzione	Accumulazione	Accumulazione	
Frequenza di valutazione	Ogni Giorno lavorativo in Lussemburgo	Ogni giorno lavorativo in Lussemburgo, ossia, ai fini del presente Comparto, ogni giorno di apertura delle banche per la normale attività sia in Inghilterra sia in Lussemburgo. A fini di chiarezza, il 24 dicembre e il 31 dicembre saranno considerati giorni lavorativi, a meno che non cadano nel fine settimana.	
Orario limite, calcolo del NAV e condizioni di regolamento	Le richieste di sottoscrizione effettuate presso l'Agente amministrativo non oltre le ore 16:00 CET (orario limite) in un giorno lavorativo (data dell'ordine) saranno trattate lo stesso Giorno lavorativo (data di valorizzazione) sulla base del valore patrimoniale netto calcolato per tale giorno. Le sottoscrizioni ricevute dall'Agente amministrativo dopo i summenzionati orari limite saranno regolate al prezzo di sottoscrizione del Giorno di valorizzazione successivo. Le richieste di rimborso ricevute dall'Agente amministrativo non oltre le ore 16:00 CET in un Giorno lavorativo saranno regolate al prezzo di rimborso per Azione calcolato lo stesso Giorno lavorativo (data di valorizzazione). Il pagamento sarà effettuato nella valuta di riferimento definita alla Sezione I "Comparti disponibili". Tutte le richieste di rimborso ricevute dall'Agente amministrativo dopo l'orario limite di cui sopra dovranno essere evase al prezzo di rimborso calcolato nel Giorno di valorizzazione successivo. Orari di chiusura anticipati per il ricevimento di ordini sono applicati dal Distributore, dalle sue filiali, succursali e agenzie di vendita per tali ordini al fine di assicurare che possano essere comunicati all'Agente amministrativo in tempo. L'orario di chiusura anticipato corrisponde in genere all'orario di apertura del Distributore, delle sue filiali, succursali e agenzie di vendita precedente la data di calcolo del valore patrimoniale netto. Ciò significa che il valore patrimoniale netto ai fini del regolamento non è noto quando l'ordine è trasmesso (c.d. <i>forward pricing</i>). Un agente di pagamento locale eseguirà le transazioni per conto dell'investitore finale in veste di rappresentante. I costi per tali servizi potranno essere posti a carico dell'investitore. I pagamenti devono essere ricevuti dalla banca depositaria del Fondo entro i 2 Giorni lavorativi successivi al calcolo del prezzo di sottoscrizione (Giorno di valorizzazione). Gli investitori sono pregati di notare che le sottoscrizioni saranno attribuite solo previo ricevimento del relativo corrispettivo. Il prezzo di rimborso si basa sul valore patrimoniale netto per Azione. Saranno addebitate le eventuali imposte, commissioni e altre spese sostenute nei rispettivi paesi di distribuzione delle Azioni. Per il calcolo del prezzo di rimborso, il valore patrimoniale netto per Azione sarà arrotondato alla più piccola unità di valuta successiva. Del momento che deve essere effettuato un accantonamento per mantenere un'adeguata quota di liquidità nel patrimonio del Fondo, in circostanze normali il pagamento delle Azioni viene effettuato entro i 2 Giorni lavorativi successivi al calcolo del prezzo di rimborso, salvo qualora disposizioni legali quali controlli valutari o limitazioni ai movimenti di capitali, o altre circostanze che esulino dal controllo del Fondo, rendano impossibile il trasferimento del corrispettivo di rimborso nel paese nel quale è stata effettuata la richiesta di rimborso.	Le richieste di sottoscrizione effettuate presso l'Agente amministrativo non oltre le ore 16:00 CET (orario limite) in un giorno lavorativo precedente il Giorno di valorizzazione (Giorno di valorizzazione, "T") saranno trattate sulla base del valore patrimoniale netto calcolato nel giorno lavorativo successivo al Giorno di valorizzazione applicabile (T+1) ("Giorno di calcolo"). Le sottoscrizioni ricevute dall'Agente amministrativo dopo i summenzionati orari limite saranno regolate al prezzo di sottoscrizione calcolato nel Giorno di valorizzazione successivo. Le richieste di rimborso ricevute dall'Agente amministrativo non oltre le ore 16:00 (CET) di un giorno lavorativo precedente il Giorno di valorizzazione (Giorno di valorizzazione, "T") saranno evase al valore patrimoniale netto calcolato il giorno lavorativo successivo al Giorno di valorizzazione applicabile (T+1) ("Giorno di calcolo"). Le richieste di rimborso ricevute dall'Agente amministrativo dopo l'orario limite di cui sopra saranno evase al prezzo di rimborso calcolato nel Giorno di valorizzazione successivo. Orari di chiusura anticipati per il ricevimento di ordini sono applicati dal Distributore, dalle sue filiali, succursali e agenzie di vendita per tali ordini al fine di assicurare che possano essere comunicati all'Agente amministrativo in tempo. L'orario di chiusura anticipato corrisponde in genere all'orario di apertura del Distributore, delle sue filiali, succursali e agenzie di vendita precedente la data di calcolo del valore patrimoniale netto. Ciò significa che il valore patrimoniale netto ai fini del regolamento non è noto quando l'ordine è trasmesso (c.d. <i>forward pricing</i>). Data di pagamento per sottoscrizioni e rimborsi: entro 3 giorni lavorativi dal Giorno di valorizzazione applicabile. Qualora il calcolo del valore patrimoniale netto sia sospeso in conformità con il paragrafo "Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto e dell'emissione, rimborso e conversione di Azioni", il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi sarà rinviato per la durata della sospensione. Ai fini della presente sezione, per giorno lavorativo si intende ogni giorno di apertura delle banche per la normale attività sia in Inghilterra sia in Lussemburgo. A fini di chiarezza, il 24 dicembre e il 31 dicembre saranno considerati giorni lavorativi, a meno che non cadano nel fine settimana.	